

Comune di Giave

Provincia di Sassari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA MARIA GIOVANNA ANGIUS

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
– Spese in conto capitale	23
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi	23
– Fondi spese e rischi futuri	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
– Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO DEL PATRIMONIO	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI	35

Comune di Giave

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 13 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Giave (SS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bonorva, lì 13 maggio 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Angius Maria Giovanna, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 19/05/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 11/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il Nuovo regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 26/11/2015;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11/08/2015, con delibera n. 40;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 28/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1018 reversali e n. 1.467 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			149.375,53
Riscossioni	414.341,49	1.234.453,67	1.648.795,16
Pagamenti	216.675,73	1.281.744,68	1.498.420,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			299.750,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			299.750,28
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	299.750,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	4.477,54
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	4.477,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		354.773,95	403.738,13	149.375,53
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 4.477,54 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 288.384,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.308.539,09	1.539.137,03	2.034.025,72
Impegni di competenza		2.320.395,90	1.457.641,82	1.745.640,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-11.856,81	81.495,21	288.384,77

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.234.453,67
Pagamenti	(-)	1.281.744,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-47.291,01
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	799.572,05
Residui passivi	(-)	463.896,27
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	335.675,78
Saldo avanzo di competenza		288.384,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	262.441,26	168.587,85	202.152,60
Entrate titolo II	849.657,27	713.435,43	1.026.447,11
Entrate titolo III	147.480,48	154.858,20	166.286,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.259.579,01	1.036.881,48	1.394.886,37
Spese titolo I (B)	1.060.142,45	924.078,47	1.064.521,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	83.242,06	88.236,66	93.507,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	116.194,50	24.566,35	236.857,29
FPV di parte corrente iniziale (+)			104.032,07
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	104.032,07
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	13.000,00	25.000,00	22.007,66
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	11.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)		11.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	129.194,50	60.566,35	362.897,02
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	947.146,53	422.135,41	500.321,17
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	947.146,53	422.135,41	500.321,17
Spese titolo II (N)	1.075.197,84	365.206,55	448.793,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-128.051,31	56.928,86	51.527,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	47.000,00	0,00	12.185,20
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-81.051,31	56.928,86	63.712,68

(* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.)

(** categorie 2,3 e 4.)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate		0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese		0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 479.928,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			149.375,53
RISCOSSIONI	414.341,49	1.234.453,67	1.648.795,16
PAGAMENTI	216.675,73	1.281.744,68	1.498.420,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			299.750,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			299.750,28
RESIDUI ATTIVI	141.966,34	799.572,05	941.538,39
RESIDUI PASSIVI	40.757,31	463.896,27	504.653,58
<i>Differenza</i>			436.884,81
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			256.706,85
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			479.928,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	58.392,21	117.651,22	479.928,24	
di cui:				
a) vincolato	30.000,00	0,00	298.335,23	
b) per spese in conto capitale	3.392,21	95.742,12	70.815,27	
c) per fondo ammortamento				
d) per fondo svalutazione crediti		5.700,00		
e) non vincolato (+/-)	25.000,00	16.209,10	110.777,74	

- Il risultato di amministrazione 2014 si riferisce al risultato ante riaccertamento straordinario dei residui.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.502,59
vincoli derivanti da trasferimenti	84.932,71
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	127.011,78
TOTALE PARTE VINCOLATA	245.447,08

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	32.467,24
fondo crediti di dubbia esigibilità 2014	20.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	420,88
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	52.888,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	21.437,50				570,16	22.007,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					4.929,84	4.929,84
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.984,27			9.200,93	12.185,20
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	21.437,50	2.984,27	0,00	0,00	14.700,93	39.122,70

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Si rammenta che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare
Residui attivi	653.775,55	414.341,49	239.434,06
Residui passivi	274.397,16	216.675,73	57.721,43

Conciliazione dei risultati finanziari

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		2.034.025,72
Totale impegni di competenza (-)		1.745.640,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		288.384,77
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		672.207,55
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.002.788,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		330.581,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		288.384,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		330.581,39
FPV IN PER SPESE IN CONTO CAPITALE		256.706,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		39.142,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		78.508,52
RIALLINEAMENTO CASSA		17,71
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		479.928,24

* avanzo relativo a risultato di amministrazione antecedente il riaccertamento straordinario dei residui.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non registrando una popolazione superiore ai 1.000 abitanti non è sottoposto all'obbligo del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#),

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	123.640,00	59.429,66	57.628,83
I.C.I. recupero evasione anni pregr	31.177,67	5.000,00	21.379,55
Accertam.imposte insegne PIP	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	3.000,00	5.584,00	8.584,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.699,94	1.893,45	2.501,00
Accert. Aree fabbricabili 2007	3.000,00	3.000,00	3.179,63
Accert. Aree fabbricabili 2002	3.000,00	0,00	411,03
Altre imposte	400,00	0,00	
Totale categoria I	166.917,61	75.907,11	94.684,04
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.500,00	3.458,00	3.038,50
TARES	90.869,65	0,00	
Accertamento TARES 2013			8.000,00
Addizionale Provinciale TARES			3.880,00
TARI	0,00	81.083,00	88.655,45
TASI		4.724,60	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		1.000,00	
Altre tasse	150,00	116,00	150,00
Totale categoria II	92.519,65	90.381,60	103.723,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4,00	48,50	0,00
Canoni consumi idrici acquedotto rurale	3.000,00	2.250,64	3.744,61
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	3.004,00	2.299,14	3.744,61
Totale entrate tributarie	262.441,26	168.587,85	202.152,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione evidenzia, con il seguente prospetto, l'andamento delle entrate per recupero evasione tributaria:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	9.000,00	14.031,07	155,90%	8.842,38	63,02%
Recupero evas. TARSU/TIA/TAS/TARES	9.000,00	8.000,00	88,89%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	18.000,00	22.031,07	122,39%	8.842,38	40,14%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.099,22	1.350,86	439,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	1.099,22	0,00%	
2014	1.350,86	0,00%	
2015	439,80	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	186.895,21	96.459,64	183.706,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	251.395,30	237.525,83	420.463,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	411.366,76	379.449,96	412.646,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		0,00	9.630,99
<i>Totale</i>	849.657,27	713.435,43	1.026.447,11

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	16.350,07	16.902,14	14.457,31
Proventi dei beni dell'ente	62.842,00	61.243,95	59.564,54
Interessi su anticip.ni e crediti	6.000,00	724,44	161,20
Utili netti delle aziende	0,00		0,00
Proventi diversi	62.288,41	75.987,67	92.103,61
Totale entrate extratributarie	147.480,48	154.858,20	166.286,66

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	123,52	223,52	304,10
riscossione	123,52	223,52	-
%riscossione	100,00	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	123,52	223,52	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	123,52	223,52	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	123,52	223,52	0,00
Perc. X Investimenti	100,00%	100,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a Euro 59.564,54 e sono *diminuite* di Euro 1.679,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	326.468,59	304.258,47	429.688,39
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	114.290,82	86.303,48	87.437,13
03 -	Prestazioni di servizi	473.633,33	438.459,66	421.531,47
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	31.232,99	26.460,32	62.568,89
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.591,97	68.596,54	63.295,59
07 -	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		999.217,70	924.078,47	1.064.521,47

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma **562** della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	340.157,00	283.697,93
spese incluse nell'int.03		
irap		17.248,97
altre spese incluse	18.500,00	22.727,56
Totale spese di personale	358.657,00	323.674,46
spese escluse	22.672,00	14.305,39
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	335.985,00	309.369,07

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Arretrati contrattuali	13.868,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	437,39
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	14.305,39

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	29.136,00	30.385,94	29.135,39	
Risorse variabili	1.114,00	1.114,38	1.114,38	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			0,00	
(+) Economie			783,88	
Totale FONDO	30.250,00	31.500,32	31.033,65	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	539,00			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)	352,00	84,00%	56,32	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	305,00	80,00%	61,00	0,00	0,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	
Missioni	3.454,00	50,00%	1.727,00	42,00	0,00	
Formazione	232,00	50,00%	116,00	100,00	0,00	

(La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 63.295,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,053%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate 2015 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,045%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0,00

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 420,88 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,75%	6,09%	5,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.357.685,11	1.274.443,05	1.186.206,38
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	83.242,06	88.236,67	93.507,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.274.443,05	1.186.206,38	1.092.698,77
Nr. Abitanti al 31/12	579,00	569,00	577,00
Debito medio per abitante	2.201,11	2.084,72	1.893,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	73.591,14	68.596,53	63.295,59
Quota capitale	83.242,06	88.236,67	93.507,61
Totale fine anno	156.833,20	156.833,20	156.803,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.25 del 19/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 28/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	16.151,42	0,00	7.006,90	9.403,34	3.083,00	85.025,68	120.670,34
di cui Tarsu/tari	8.354,47	0,00	6.595,87	2.506,53	0,00	19.835,04	37.291,91
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	48.680,20	288.037,31	336.717,51
di cui trasf. Stato						5.160,60	5.160,60
di cui trasf. Regione					48.573,85	273.139,40	321.713,25
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	11.461,54	93.917,99	105.379,53
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					2.896,95	18.456,48	21.353,43
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	16.151,42	0,00	7.006,90	9.403,34	63.224,74	466.980,98	562.767,38
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	12.198,62	329.069,52	341.268,14
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						202.916,22	202.916,22
Titolo V	5.714,10	0,00	24.389,27	0,00	0,00	0,00	30.103,37
Tot. Parte capitale	5.714,10	0,00	24.389,27	0,00	12.198,62	329.069,52	371.371,51
Titolo VI	0,00	0,00	2.541,00	0,00	1.336,95	3.521,55	7.399,50
Totale Attivi	21.865,52	0,00	33.937,17	9.403,34	76.760,31	799.572,05	941.538,39
PASSIVI							
Titolo I	517,34	0,00	0,00	1.922,43	6.607,12	320.814,06	329.860,95
Titolo II	5.304,04	0,00	278,82	9.053,59	8.839,47	136.160,14	159.636,06
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	5.415,27	649,14	895,75	694,98	579,36	6.922,07	15.156,57
Totale Passivi	11.236,65	649,14	1.174,57	11.671,00	16.025,95	463.896,27	504.653,58

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 4.929,84.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			4.929,84
Totale	0,00	0,00	4.929,84

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		4.929,84
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		1.394.886,37
#DIV/0!	#DIV/0!	0,35

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il comune di Giave ha i seguenti rapporti con organismi partecipati:

Codice fiscale	Denominazione Organismo	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazione dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello
0230625090901	SISTEMA TURISTICO LOCALE SARDEGNA NORD OVEST. S.C.R.L. PROMOZIONE	Diretta	0,21560
0286540092901	AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SARDEGNA	Diretta	0,00082
0293439092901	ABBANO SPA	Indiretta	0,02810

E' stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07](#),(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Tutte le società nell'ultimo bilancio approvato (al 31/12/2014) non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'ert. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari del Gruppo Equitalia

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	6.976,47	24.252,12	65.771,75	97.000,34
Immobilizzazioni materiali	16.669.236,38	266.459,53	-3.221.489,48	13.714.206,43
Immobilizzazioni finanziarie	1.291,14	0,00	45.204,00	46.495,14
Totale immobilizzazioni	16.677.503,99	290.711,65	-3.110.513,73	13.857.701,91
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.378.497,25	371.869,76	-809.028,62	941.338,39
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	149.357,82	150.374,75	17,71	299.750,28
Totale attivo circolante	1.527.855,07	522.244,51	-809.010,91	1.241.088,67
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	18.205.359,06	812.956,16	-3.919.524,64	15.098.790,58
<i>Conti d'ordine</i>	<i>845.865,57</i>	<i>49.215,43</i>	<i>-735.444,95</i>	<i>159.636,05</i>
Passivo				
Patrimonio netto	1.133.979,47		-269.033,45	864.946,02
Conferimenti	15.441.660,94	45.982,78	-2.691.485,45	12.796.158,27
Debiti di finanziamento	1.215.264,24	-93.507,61	-29.087,86	1.092.668,77
Debiti di funzionamento	404.896,80	191.083,04	-266.118,89	329.860,95
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	9.557,61	5.598,96		15.156,57
Totale debiti	1.629.718,65	103.174,39	-295.206,75	1.437.686,29
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	18.205.359,06	149.157,17	-3.255.725,65	15.098.790,58
<i>Conti d'ordine</i>	<i>845.865,57</i>	<i>49.215,43</i>	<i>-735.444,95</i>	<i>159.636,05</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO



A blue circular stamp of the Italian Chamber of Accountants and Experts in Commerce and Industry (C.C.A.A.). The text around the perimeter of the stamp reads "C.C.A.A. - ORDINE DEI REVISORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI IN COMMERCIO E INDUSTRIA". In the center of the stamp is a stylized logo. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink.